



**VINCOLI CONFORMATIVI E SERVITU'**

- FASCE FLUVIALI**  
 Reticolo idrografico torrenti, canali, sciolatori, valloni - (Regio Decreto n.523/1904 art. 96; D.Lvo 152/2006 art. 115 c.1; L.R. 14/1982 All. Tr. II p.17; art. 26 n.d.A. PSAl 2015) divieto di modificabilità, scavi e modificazione del suolo entro il limite di mt. 10 per lato, misurati dal piede esterno dell'argine o -in assenza di questo- dal bordo esterno del letto del corso d'acqua
- AMBITI DI RISPETTO AREE PER PRESSE IDROPOTABILI**  
 Fascia di rispetto Pozzi (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 200 mt. Fascia di rispetto Sorgenti (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 200 mt.  
 Pozzi - fascia di tutela assoluta (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 10 mt. Sorgenti - fascia di rispetto assoluta (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 10 mt.
- PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA**  
 Fascia di rispetto igienico sanitario (L.166/2002 e RD 1256/1934) mt. 200 - 55
- Area di rispetto cimiteriale** (L.R. 14/1982 All. Tr. II p.17) mt. 100 - 55
- Area cimiteriale** (esistente ed in ampliamento) - 107
- Dapuratori** (all. 4 punto 1.2 della delibera del "comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 04/02/77)
- INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ "FERROVIARIA" E RELATIVE FASCE DI RISPETTO**  
 Fascia di Rispetto Linea Ferroviaria AV- SA (D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753) mt. 30
- Linea ferroviaria**
- INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ "CARRABILE" E RELATIVE FASCE DI RISPETTO al di fuori del centro abitato, come delimitato ai sensi art. 4 del Codice della Strada (D. L. 30 aprile 1992, n. 285 e D. L. 10 settembre 1993 art.16 e s.l. n. 360 Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 art.16 e s.l.)**
- Autostrade (tipo A)** (art.2, art.16, art.17 C.d.S. - art. 26 comma 2 bis Reg. Att. ) mt. 30
- Raccordo autostradale Avellino - Salerno**
- NOTA**  
 L'individuazione grafica dell'ampiezza delle fasce di rispetto relative alle infrastrutture stradali e ferroviarie è indicativa; in fase di progettazione dell'intervento di trasformazione edilizia o urbanistica, esse dovranno essere sempre calcolate e verificate sulla base del rilievo topografico di dettaglio o su altre cartografie dello stato di fatto a maggiore scala di dettaglio. Così come in caso di strade esistenti la relativa fascia di rispetto dovrà sempre essere riferita alle caratteristiche tecniche e terminologiche delle strade oggetto di eventuali interventi ed in particolare alla definizione di confine stradale come enunciato nel codice della strada. Le distanze di rispetto dal confine stradale, anche se non esplicitamente e puntualmente indicate negli elaborati grafici di Piano, vanno applicate come indicato nelle tabelle di cui all'art. 58 dell'elab. PS2 2.1.
- RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI - AREA DI DANNO**  
 Area stabilimento CHIME spa
- FASCE DI SICUREZZA DA INQUINAMENTI PER INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE**  
 Vedi dettaglio Tavola QC7-A in particolare elettrodotti 150 Kw esistenti e in progetto, cabine energia elettrica, metanodotti/gasdotti di fasce.

**VINCOLI RICOGNITIVI**

- VINCOLI A TUTELA DEI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E PAESAGGISTICI**  
 (Aree tutelate ai sensi art. 142 del DECRETO LEGISLATIVO 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui all'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)
- Fascia di rispetto fluviale** (art.142 c.1 let.c. D.LVO 42/2004) mt.150  
 Con esclusione delle fasce rientranti in zone A e B primarizzate nel Programma di fabbricazione Del C.C. 209/22-15/75 vigente alla data del 09/25 e degli ambiti ricadenti nel Piano pluriennale di attuazione e strumenti ad esso equiparati come il P.R.T. Zona ASI alla data del 06/09/1985 (applicazione ex Legge Galasso) (art. 142 c.2 D.LVO 42/2004).
- Montagne** (art.142 c.1 let.d. D.LVO 42/2004) quota sup. 1200 mt s.l.m
- Boschi** (art.142 c.1 let.g. D.LVO 42/2004) ai sensi D.LVO 227/2001 art.2 e L.R.11/1996 e s.m.i.
- Area percorso dal fuoco** (art.142 c.1 let.g. D.LVO 42/2004) ai sensi art.10 L.353/2000 (vincolo di destinazione d'uso boschivo quindicennale rispetto alla data dell'incendio - ineditabilità decennale)
- Usi civici** (art.142 c.1 let.h. D.LVO 42/2004) L.766/1937 e RD 332/1928
- Parco naturalistico regionale** (art.142 c.1 let.g. D.LVO 42/2004) Monti-Picentini L.R.33/1993 L.R.15/2002 art.50 DGR 1539/2003
- Zona C** Area di riserva controllata **Zona B** Area di riserva generale **Zona A** Area di riserva integrale
- VINCOLI DI TUTELA E CONSERVAZIONE ARCHITETTONICA ED ARCHEOLOGICA**  
 (BENI CULTURALI/IMMOBILI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DAL D.Lgs. 42/2004 - Parte Seconda)
- Beni storici-architettonici-monumentali** (catalogati ai sensi art.4 L.R.26/2002)
- Area e Beni archeologici vincolati** (ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 42/2004 e sm.l.)
- RETE NATURA 2000**  
 Zone di Protezione Speciale per gli Uccelli (Z.p.s.) Picentini  
 Siti di Protezione Ambientale (S.I.C.) Monte Mai Monte Monna
- AMBITI PAESAGGISTICI RILEVANTI DA PIANI TERRITORIALI SOVRAORDINATI**  
 ECOSISTEMI ED ELEMENTI DI INTERESSE ECOLOGICO E FAUNISTICO
- AMBITI SEMINATIVI DI PREMINENTE VALORE PAESAGGISTICO**  
 Macchia mediterranea, macchia ripariale, pascoli.
- BOSCHIVO E FORESTALE DI PREMINENTE VALORE PAESAGGISTICO**  
 Castagneti da frutto, cedui di Castagno, cedui di Cerro, cedui di Quercia, Cedui misti con prevalenza di Quercia e Cerro, cedui misti con Castagno, Cerro, Quercia e Olmo
- AGRICOLA DI PREGIO**  
 Vigneti, oliveti, nocciolati.
- Fonte: Carta dell'uso agricolo e forestale Dott. Agron. Mario Spagnuolo - 2011, ed aggiornata in via preventiva per le aree successivamente edificate come da cartografie di base del P.U.C.
- Contesto paesaggistico di pertinenza del centro storico/nucleo antico - indicazioni R.T.C.P. Avellino**
- TUTELE IDROGEOLOGICHE**  
 Vincolo idrogeologico (Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)
- VINCOLI GEOLOGICI AMBIENTALI DA P.S.A.I. A.d.B. CAMPANIA CENTRALE**  
 Aree a rischio idraulico Molto elevato (R4) ed Elevato(R3)  
 Aree a rischio frane Molto elevato (R4) ed Elevato(R3)  
 Aree a pericolosità Molto elevata (P4) ed Elevata(P3) da frane  
 Aree a pericolosità Molto elevata (P4) ed Elevata(P3) idraulica
- AREE DI INTERESSE P.R.A.E.**  
 (Piano Nazionale Attività estrattive, D.L. n.31 del 07/04/2006, B.U.R.C. n. 27 del 15/06/2006)  
 Cava

**PIANO URBANISTICO COMUNALE**

Elaborati modificati a seguito accoglimento Osservazioni ed eterogeneità ai Piani di cui all'art. 3 comma 3 e 5 del Regolamento Regione Campania n° 5/2011 e s.m.l.

PIANO STRUTTURALE		PIANO OPERATIVO	
L.R. n.10/2004 c.c. n.1	L.R. n.10/2004 c.c. n.1	L.R. n.10/2004 c.c. n.1	L.R. n.10/2004 c.c. n.1
QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE	ELABORATI DI PROCESSO	1/2000	1/2000
QUADRO CONSUNTIVO	OP. DOCUMENTO PARTECIPAZIONE	1/2000	1/2000
OC1 Inquadramento territoriale, contesto di pertinenza urbanistica	OP. RAPPORTO PARTECIPAZIONE		
OC2 Inquadramento ambientale, spaziale	USI - VALUTAZIONE AMBIENTALE SPAZIALE		
OC3 Inquadramento paesaggistico	QUADRO STRUTTURALE		
OC4 Inquadramento storico-artistico	PSI Documento orientato, contesti urbanistici, norme di attuazione		
OC5 Inquadramento idrogeologico	PSI Norme di attuazione paesistica e forestale		
OC6 Inquadramento idraulico	PSI Linee orientate, contesti urbanistici, norme di attuazione		
OC7 Inquadramento geologico	PSI Orientamento di attività, infrastrutture, servizi, attrezzature urbanistiche		
OC8 Inquadramento sismico	PSI Orientamento di attività, infrastrutture, servizi, attrezzature urbanistiche		
OC9 Inquadramento idrogeologico	PSI Orientamento di attività, infrastrutture, servizi, attrezzature urbanistiche		

**AMBITI DI PIANIFICAZIONE OPERATIVA SOVRAPPONIBILITÀ CON CARTA UNICA DEI VINCOLI**

Q.P.2-1	2010	2017	2016	Adopted at 1980/2011
11/2010	11/2010	11/2017	11/2016	11/2011

PROGETTO URBANISTICO Arch. Raffaele Spagnuolo  
 Arch. Eleonora Tamborello  
 Studio di architettura paesaggistica Arch. Eleonora Tamborello  
 Studio di architettura paesaggistica Arch. Eleonora Tamborello

**AMBITI DI TRASFORMABILITÀ URBANA DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA**

- AMBITI PER ATTIVITÀ ECONOMICO PRODUTTIVE (AEP) - ZTO 03**
- AMBITI DI INTEGRAZIONE PER SERVIZI (AISBA) - ZTO 05**
- AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA - ZTO B.ATS: consolidata di ricomersione**
- AMBITO DI RIUSO E RIGENERAZIONE URBANA RIATTIVAZIONE E RIDISEGNO SCALO FERROVIARIO INTEGRATO AD UN POLO LOGISTICO DI INTERSCAMBIO IN ATSI.**
- AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA - ZTO B.ATU: consolidata di ricomersione**
- Ambiti ottimali d'intervento ricadenti nelle zone a rischio idrogeologico Elevato e Molto elevato da PSAI.  
 1. delocalizzazione delle superfici e delle volumetrie esistenti - in attuazione della perequazione- prevalentemente in ADICO ed ATS;  
 2. interventi sull'esistente di recupero e ristrutturazione edilizia nel rispetto della destinazione d'uso dello studio di fatto o comparabili con quanto previsto nella norma di Piano relativa all'ambito di riferimento senza aumento di carico insediativo come definito dalle specifiche norme del PSAI - Autorità di Bacino Campania Centrale-2015;  
 3. Nelle aree ricadenti nelle zone interessate dai vincoli del PSAI è obbligatorio il rispetto delle specifiche norme che privilegiano, in caso di differenza, su quelle del P.U.C. le attività urbanistico edilizie previste nel P.U.C. relative agli ambiti ricadenti in zona R3/R4 del PSAI potranno essere realizzate solo in seguito all'eventuale revisione del suddetto PSAI che modifichi le classi di rischio e/o ridisegni le relative zone territoriali.
- Ambiti ottimali d'intervento ricadenti in fascia di rispetto cimiteriale. L'attuazione di un intervento urbanistico integrato, purché non vi ostino ragioni igienico sanitarie, è consentita dal Consiglio Comunale previo parere favorevole dell'ASL circa la riduzione della fascia di rispetto.
- Ambiti ottimali d'intervento ricadenti nelle aree di rispetto per la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate ad consumo umano (art. 94 D.Lgs. 152/2006). L'attività urbanistico edilizia è soggetta alle limitazioni e prescrizioni per destinazioni civili, produttive e turistiche come da norme di riferimento e nel rispetto del parere/nulla osta degli Enti competenti.
- AMBITI DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA PER DELOCALIZZAZIONI VOLUMI E SUPERFICI EX IMMOBILI DEGRADATI IN ATTUAZIONE PUA RECUPERO TOPPOLO BALSAMI (AR).**  
 destinazione prevalente: residenziale 60%; altri usi (commercio, servizi, terziario) 40%.
- AMBITI URBANI DISOMOGENI DI COMPLEMENTO E RIDEFINIZIONE QUALITATIVA (ADICO)**
- Ambiti ottimali d'intervento in quota parte destinati all'attuazione perequativa a Parco storico naturalistico a tutela del contesto paesaggistico del centro storico.
- AMBITI PERIURBANI DI RICUCITURA URBANA (APER)**
- UNITÀ TERRITORIALI ORGANICHE DELLA TRASFORMAZIONE PUBBLICA (AIP)**
- PARCHI URBANI - ZTO F2**

**ALTRI AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA**

- AMBITI DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA IN CORSO DI ATTUAZIONE (da PRG prevalente)-ZTO C1**
- AMBITI URBANI DELL'EDILIZIA PUBBLICA RIGENERAZIONE/RIUSO - AREP - ZTO B.rig. : Urbana di ricomersione, riqualificazione, rigenerazione.**
- SISTEMA DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (alloggi comunali e IACP)**  
 Possibili interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana con aumento alloggi E.R.P. nel rispetto di uno studio di fattibilità condotto tra Comune ed Enti pubblici proprietari che dimostra la necessità del soddisfacimento di tale esigenza.
- AMBITI URBANI DISOMOGENI DI SATURAZIONE - ADS - ZTO C2: Urbana di completamento**
- AMBITI PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE (AAP)- ZTO D4 Piano Urbanistico Attuativo di cui all'art. 26, co.2, lett. c), della L.R. n.10/2004, avente portata e valore di P.I.P. ex legge 86/971 e succ. mod. ed int.**
- ASCENSORI PEDONALI**
- POLO LOGISTICO DI INTERSCAMBIO, PARCHEGGI, STAZIONAMENTO AUTOBUS, NUOVO SCALO FERROVIARIO** Attuazione ambito trasformazione strategica
- ATTREZZATURE ECOLOGICHE - COMPLESSO ADIBITO ALLA RACCOLTA ED AL DIFFERENZIAMENTO, RIUTILIZZO DELLE FRAZIONI PULITE DI RIFIUTI**  
 Carta, planimetria, allineamenti, utenze
- PROPOSTA DI NUOVO VINCOLO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI**  
 A servizio nuovo "Città del Trino- Solofra Montoro"
- PERIMETRAZIONE AREA ASI**

Limite territoriale del contesto urbano per l'individuazione degli ambiti contigui agli insediamenti esistenti orientati ad eventuali previsioni di sviluppo urbano nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.34 N.T.A. del P.T.C.P. Avellino 2014. Perimetrazione con carattere meramente indicativa.

**Limite Comunale**